



PROT. 21036/2025

AVVISO PUBBLICO PER PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 SS.MM.II., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE (AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE
PARTECIPATE- SISTEMI INFORMATIVI- PARI OPPORTUNITA' -
PROVVEDITORATO ECONOMATO**

Visto il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025 - 2027, approvato nell'ambito dell'approvazione del PIAO con Decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025 e successive modifiche approvate con i Decreti del Presidente n. 50 del 15/04/2025 e n. 110 del 27/06/2025, nel quale è stata prevista, tra le altre, l'assunzione di 1 unità a tempo indeterminato di Funzionario amministrativo-contabile da assegnare al Servizio Affari generali – stazione unica appaltante – anticorruzione e trasparenza nell'anno 2025;

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 851 del 2025, intende acquisire e valutare domande di figure interessate al trasferimento mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE (AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE), in prima assegnazione al Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e trasparenza, al quale si applica il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina di seguito riportata.

COMPETENZE RICHIESTE

Sono richieste le seguenti competenze tecnico-professionali e relativa capacità di applicazione nell'esercizio delle funzioni previste dal ruolo:

Normativa e regolamenti degli enti locali: Conoscenza delle fonti normative e delle norme che disciplinano l'assetto, le competenze, le funzioni dell'ente e capacità di applicazione rispetto al proprio ambito di riferimento (quali l'ordinamento degli enti locali, compreso il riordino di province e città metropolitane e le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)

Normativa in materia di prevenzione della corruzione e disciplina sugli obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici : Conoscenza delle norme e provvedimenti generali in materia di prevenzione della corruzione e degli illeciti nella pubblica amministrazione e normativa in materia di obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici e capacità di applicazione rispetto al proprio ambito di riferimento

Normativa in materia di trasparenza: Conoscenza delle norme in materia di trasparenza riferita in particolare ai diritti di partecipazione, alla pubblicità ed accessibilità di atti, documenti, informazioni e dati della pubblica amministrazione e capacità di applicazione rispetto al proprio ambito di riferimento

Diritto amministrativo: Conoscenza delle norme di diritto pubblico che regolano l'organizzazione della PA, le attività di perseguimento degli interessi pubblici e i rapporti tra le varie manifestazioni del potere pubblico e i cittadini e capacità di applicazione rispetto alle materie del proprio ambito di riferimento

Diritto civile : Conoscenza della disciplina normativa che regola i rapporti tra cittadini ed enti pubblici quando questi non esercitano il loro potere di comando (in particolare libri III e IV)

Diritto processuale civile (cenni): Conoscenza dei principi fondamentali, degli istituti e delle fasi del processo civile

Codice dei contratti pubblici: Conoscenza dei principi e delle norme relativi all'attività negoziale della pubblica amministrazione ed alle tipologie di contratti può concludere la P.A. e capacità di applicazione rispetto al proprio ambito di riferimento

Proteggere i dati personali e la privacy: Conoscere la normativa vigente sulla protezione dei dati personali e saperla applicare in modo appropriato

Normativa inerente la gestione dei procedimenti disciplinari: Conoscenza del quadro normativo e contrattuale vigente in materia disciplinare nel pubblico impiego, garantendo il rispetto dei principi di legalità, imparzialità, contraddittorio e tempestività.

FINALITA' DEL RUOLO

La finalità del ruolo è riconducibile allo svolgimento di alcune attività di competenza del Servizio Affari Generali – Stazione unica appaltante – Anticorruzione e trasparenza della Provincia di Parma:

- Attuazione dei processi e dei procedimenti relativi ad anticorruzione e trasparenza nel rispetto di quanto previsto dalla normativa legale e regolamentare vigente;
- Monitoraggio, gestione e attuazione dei processi e dei procedimenti relativi al carico legale, in particolar modo al contenzioso legale dell'Ente;
- Attuazione, gestione e controllo dei processi e dei procedimenti relativi alla normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Supporto alla dirigenza nell'organizzazione e supervisione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari associato
- Supporto specialistico integrato agli enti del territorio per le materie di competenza dell'ufficio di assegnazione

PRINCIPALI RESPONSABILITÀ/ATTIVITÀ

I principali processi che la figura dovrà sovrintendere sono i seguenti:

- gestione delle relazioni con i professionisti che curano il contenzioso per conto della Provincia;
- gestione operativa dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari associato
- supporto alla formazione sul sistema di Prevenzione della Corruzione;
- gestione degli adempimenti e delle attività in materia di riservatezza e protezione dati personali
- sovrintendenza e gestione del sistema di Prevenzione della Corruzione;
- gestione del tavolo tecnico di supporto ai comuni per l'esercizio della funzione di prevenzione della corruzione;
- sovrintendenza del sistema integrato dei controlli interni;

- attivazione, organizzazione e gestione di un servizio di supporto integrato e consulenza ai comuni di minori dimensioni per l'esercizio delle funzioni fondamentali in ambito di segreteria generale, demografici e stato civile.

REQUISITI

Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Essere dipendente pubblico inquadrato nel profilo di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE (o profilo professionale sovrapponibile per contenuto lavorativo e competenze richieste) – Area dei funzionari ed elevata qualificazione - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione, con inquadramento nella stessa area contrattuale del posto da ricoprire ;
- 2) Laurea magistrale/specialistica in giurisprudenza;
- 3) Abilitazione all'esercizio della professione forense (non è necessaria l'iscrizione all'albo);
- 4) Non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver riportato sanzioni disciplinari nel corso dei due anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso;
- 5) Non avere procedimenti penali in corso;
- 6) Non essere stato/a condannata/o, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- 7) Non essere stato rinviato a giudizio o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge, al codice di comportamento o al codice disciplinare in vigore;
- 8) Essere in possesso della patente cat. B.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso e devono permanere anche al momento dell'eventuale trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione verificherà l'idoneità fisica all'impiego in relazione al ruolo da ricoprire prima dell'assunzione, attraverso apposita visita con il medico competente, al cui buon esito è condizionata l'effettiva assunzione.

Si fa presente che ciascun candidato deve inoltre dichiarare **obbligatoriamente** nella domanda **un indirizzo di posta elettronica ordinaria e uno di posta elettronica certificata a lui intestato per le comunicazioni personali.**

PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di partecipazione possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale di cui all'art. 35 ter del D.lgs.165/2001 s.m.i, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, a cui possono accedere tutti i candidati, **previa registrazione attraverso i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e compilazione del proprio curriculum vitae.**

Il link per accedere direttamente alla domanda di partecipazione sarà pubblicato anche sul sito istituzionale della Provincia di Parma alla sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso alla pagina dedicata alla presente procedura selettiva.

Si specifica che è onere dei candidati compilare sul portale InPA con la maggior completezza possibile il proprio curriculum vitae, comprensivo di ogni elemento ritenuto utile a rappresentare e descrivere capacità, attitudini ed esperienza professionale acquisite, in quanto i dati inseriti sul

portale InPA al momento della candidatura saranno utilizzati ai fini della valutazione della candidatura stessa per il posto da ricoprire.

Alla domanda dovranno essere allegate le schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'Ente di provenienza negli ultimi cinque anni antecedenti l'avviso pubblico di mobilità (2020, 2021, 2022, 2023, 2024 o in alternativa le ultime 5 schede di valutazione disponibili o le schede di valutazione comunque disponibili se il rapporto di lavoro è iniziato dopo il 2018) - scansionati in un unico file.

A pena di esclusione le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul portale inpa.gov.it, sul sito istituzionale della Provincia di Parma e all'Albo pretorio on-line, ovvero per:

TUTTA LA GIORNATA DEL

09/08/2025

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Al fine dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di INOLTRO della domanda attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltrato.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Inoltrando la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sul sito internet della Provincia di Parma e tramite il portale InPA l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Non saranno tenute in considerazione le domande presentate all'Amministrazione:

- in modalità differente da quanto previsto dal presente avviso;
- prima dell'emanazione del presente avviso di mobilità e giacenti presso gli Uffici;
- oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso.

PROCEDURA SELETTIVA E ASSUNZIONE

La valutazione del curriculum e del colloquio sono effettuati da un'apposita Commissione formata in relazione alla posizione da ricoprire.

Attraverso l'esame del curriculum e del colloquio, la Commissione dovrà valutare, rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

La preparazione professionale specifica

L'attinenza dell'esperienza di servizio posseduta
Il possesso dei requisiti attitudinali aderenti alla posizione da ricoprire
Le capacità professionali aderenti alle attribuzioni da svolgersi nella posizione lavorativa

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento del curriculum e l'accertamento del possesso delle competenze di cui al presente avviso, delle caratteristiche attitudinali, e della motivazione del candidato.

La Commissione ha a disposizione 30 punti ed i candidati sono valutati idonei per il ruolo da ricoprire con un punteggio minimo di 21/30.

All'esito della selezione, la Commissione esprime un giudizio di idoneità o non idoneità al ruolo dei candidati ed assegna a ciascuno di essi un giudizio corredato da una sintetica motivazione.

I candidati ammessi sono fin da ora convocati per il giorno

TUTTA LA GIORNATA DEL

29/08/2025

presso la sala Ferrari della sede della Provincia di Parma

in Viale Martiri della Libertà n. 15 a Parma, per sostenere il colloquio.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, eventuale spostamento del calendario della prova, elenco finale, ecc.) relative alla procedura selettiva saranno pubblicate esclusivamente sul portale InPA e sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma alla sezione Concorsi in pubblicazione https://www.provincia.parma.it/concorsi?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo di bando=Concorso&page=1&pageSize=10

oppure accedendo tramite Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso del sito istituzionale.

La pubblicazione nelle modalità sopra descritte ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate tramite l'indirizzo di Posta Elettronica certificata indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

Sarà pertanto cura dei candidati consultare il portale InPA e il sito internet dell'Ente ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, e onere dei candidati ammessi consultare gli stessi per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove.

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del portale InPA e del sito Internet dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura selettiva in atto.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il concorrente che non si presenti al colloquio nella data e ora stabilita, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul portale InPA e sul sito dell'Ente e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

L'Amministrazione procederà all'assunzione del candidato risultato in possesso della professionalità valutata più congrua rispetto al posto da ricoprire e alle funzioni e competenze richieste, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda.

In nessun caso, la selezione darà esito a graduatorie di merito, ma solo alla individuazione dei candidati ritenuti più idonei a ricoprire la posizione in oggetto, fatta salva la possibilità di procedere, in caso di rinuncia, ad invitare all'assunzione altri candidati comunque idonei. La chiamata di ulteriori candidati ritenuti idonei in caso di rinunce è discrezionale da parte dell'Amministrazione e non crea nessun diritto in capo ai candidati.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, il candidato che avrà ottenuto la migliore valutazione utile all'assunzione, riceverà comunicazione personale degli esiti della selezione, che verrà inviata anche all'amministrazione di appartenenza, la quale, per motivate esigenze organizzative, avrà facoltà di differire il trasferimento fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione stessa.

In caso di figure professionali per le quali la normativa vigente prevede il rilascio del nulla osta (posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di 3 anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20% nella qualifica corrispondente), trascorsi quindici giorni senza risposta dall'Amministrazione di appartenenza, l'Ente è legittimato a non dare corso all'assunzione proposta.

L'Amministrazione si riserva, in caso di diniego di nulla osta o qualora lo stesso sia stato rilasciato ma la data di decorrenza non possa essere compatibile con le esigenze organizzative, la possibilità di ricorrere ad altro candidato idoneo, sulla base del punteggio conseguito per l'idoneità.

L'Amministrazione si riserva comunque, la possibilità di non procedere alla copertura del posto mediante passaggio diretto da altra Amministrazione, nel caso in cui nessuno dei candidati sia ritenuto idoneo, ovvero nell'ipotesi che non risulti una piena corrispondenza tra le caratteristiche professionali e le funzioni da espletare; in tal caso l'Amministrazione darà atto dell'esito negativo della procedura di mobilità.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di ammissione, si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto.

Il candidato assunto per mobilità è esentato dal periodo di prova, qualora lo abbia già superato nella medesima area e medesimo profilo professionale (o sovrapponibili) presso altra amministrazione pubblica.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale sottoscritto tra le parti e il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto del personale Funzioni Locali Area Funzionari ed Elevata Qualificazione e precisamente stipendio tabellare lordo annuo pari a dodici mensilità per euro 23.212,35 oltre alla 13a mensilità e, ove spettanti, indennità di vacanza contrattuale, progressione orizzontale/differenziale stipendiale maturati. Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

La Provincia di Parma si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente avviso, e, in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato domanda.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto mediante passaggio diretto da altre Amministrazioni qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove

normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso la Provincia di Parma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016 e del regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018.

Viene allegata al presente avviso l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE nr. 679/2016 ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Iuri Menozzi, Dirigente del Servizio Finanziario- Gestione del Personale- Partecipate- Sistemi Informativi- Pari Opportunità- Provveditorato Economato della Provincia di Parma – Viale Martiri della Libertà, 15 - Parma).

Per informazioni è possibile contattare l' Ufficio Concorsi della Provincia di Parma all'indirizzo mail concorsi@provincia.parma.it

IL DIRIGENTE

DOTT. IURI MENOZZI

*Documento firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005*

**INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO
L'INTERESSATO**

(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dall' Ufficio Gestione del Personale e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali.

Nell'ambito del procedimento denominato "AVVISO PUBBLICO PER PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 SS.MM.II., PER LA COPERTURA DI **UN POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE** (AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO **DA ASSEGNARE AL SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**" si rendono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di competenza della Provincia di Parma	SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del Trattamento dei Dati	Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato della Provincia di Parma
Finalità	Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia
	Espletamento di una selezione pubblica e esecuzione di un contratto con riguardo ai soggetti interessati;
	Comunicazione ad eventuali enti convenzionati per l'utilizzo della graduatoria derivante dal presente procedimento
Base giuridica	D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii. - GDPR 2016/679-REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	- All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti - Eventuali enti convenzionanti con la Provincia di Parma per l'utilizzo della graduatoria derivante dal presente procedimento
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo (barrare con x)	-tempo di conservazione da parte della Provincia: 10 anni.

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni (ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x			
		C	P	G
		X	X	X
	legenda	(Dato comune)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relative a condanne penali e reati art. 10 rgdp)

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2.Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.